

LA NOSTRA DOMENICA

Parrocchia dei Santi Vito e Compagni Martiri (Spinea)

29^a Domenica del Tempo Ordinario Anno C - 19 Ottobre 2025 - Verde



DAL VANGELO SECONDO LUCA (LC 18,1-8)

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai: «In una città viveva un giudice, che non temeva Dio né aveva riguardo per alcuno. In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: "Fammi giustizia contro il mio

avversario". Per un po' di tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: "Anche se non temo Dio e non ho riguardo per alcuno, dato che questa vedova mi dà tanto fastidio, le farò giustizia perché non venga continuamente a importunarmi"». E il Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il giudice disonesto. E Dio non farà forse giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e notte verso di lui? Li farà forse aspettare a lungo? Io vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

Un'insistenza vincente, se ci si crede

Un giudice che non ha rispetto né per la Legge di Dio né per gli uomini. Una vedova che non ha altro mezzo per far pressione sul giudice che la propria insistenza. Ed è questa insistenza che trasforma il «molto tempo» del rifiuto nell'improvvisa rapidità di una decisione presa a suo favore.

nell'improvvisa rapidità di una decisione presa a suo favore. La via dell'insistenza

La convinzione che la via dell'insistenza era l'unica per poter essere ascoltati perché le venisse fatta «giustizia» nei confronti del proprio «avversario», è ciò che rende quella vedova così tenace, secondo la convinzione già espressa in Sir 35,14-24. Il giudice, che avrebbe dovuto essere il garante della giustizia proprio per gli ultimi come le vedove – senza più alcuno che le difendesse rispetto a chi poteva far loro torto – è «iniquo», non intende garantire giustizia a nessuno. Con il suo comportamento trasgredisce entrambi i comandamenti fondamentali, verso Dio e verso il prossimo (Lc 10,27), e non gliene importa. Ma il «fastidio» che la vedova gli provoca lo convince a darle ascolto, e a fare ciò che niente altro avrebbe potuto convincerlo a fare. La vedova "scomoda" il giudice con la sua insistenza, e costui, pur di ritrovare la propria tranquillità, acconsente a fare quello che lei gli chiede. La vedova, pur inerme e senza mezzi (neppure il denaro per corrompere il giudice), ha a sua disposizione la capacità di infastidirlo oltremisura.

L'agire di Dio: non "subito" ma "prontamente"

capacità di infastidirlo oltremisura.

L'agire di Dio: non "subito" ma "prontamente"

E Dio non si lascerà forse "infastidire" dai suoi «eletti», da coloro che «gridano giorno e notte verso di lui»? Sì, farà loro giustizia «prontamente». Un «prontamente» che non viene smentito da ciò che accade nella storia. L'evangelista infatti non si usa il termine "subito", che indica una scadenza temporale. Usa piuttosto un termine che indica un intervento continuo e strutturale da parte di Dio. Oggi (e sempre) l'ingiustizia non accenna ad essere vinta "subito" da chi, a nostro parere ma anche secondo il parere di Gesù, dovrebbe intervenire in maniera decisiva, perché è il solo ad essere davvero giusto ed è in grado di esercitare una forza che non ha eguali, alla quale nessuno può resistere. Cioè Dio. E tuttavia, si dice che Dio interviene «prontamente», Altro che la "comfort zone" nella quale si trincera il giudice: Dio, «giudice giusto» (Sal 7,12; 9,5; Ger 11,20), non può che "rispondere prontamente" a chi grida a lui come vittima di ingiustizia. E allora, perché l'ingiustizia continua a dilagare

sulla terra, a devastare la storia? E per un "caso" che si chiude con la difesa di chi è vittima, altri mille se ne aprono? Per una guerra che almeno entra in armistizio se ne aprono almeno altre due per gli interessi e il cinismo di pochi?

Un intervengo scandaloso

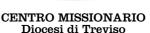
Ancora una volta siamo invitati a ritornare alla vicenda di Ancora una volta siamo invitati a ritornare alla vicenda di Gesù: una vicenda nella quale Dio fa una scelta scandalosa, che sconvolge il nostro modo di pensare il suo intervento nella storia. Sceglie di morire in croce come il più infame dei delinquenti, pur di continuare a farsi prossimo di chi è vittima dell'ingiustizia suprema della violenza della morte. Sceglie di scendere nell'abisso dell'iniquità, di penetrarne il mistero, per incidervi fessura di Pasqua, che è rigenerazione della giustizia, cioè di una vita che sia infinitamente degna di essere vissuta, da tutti. Perché l'ingiustizia suprema è la morte, che ci porta via proprio ciò che ci sembra "più giusto avere", ovvero la vita. Davvero «prontamente» Dio in Gesù ha operato giustizia, risuscitandolo il terzo giorno.

La fede: lasciarsi trasformare il cuore e la vita Ma il Figlio dell'uomo, quando alla fine verrà – no, anche quando quotidianamente viene, ogni giorno, ad incontrare la vita nostra e del mondo intero – «troverà ancora fede, sulla quando quodunanamente viene, ogni giorno, ad incontrare la vita nostra e del mondo intero — «troverà ancora fede, sulla terra?». Ovvero: troverà disponibilità ad affidarsi a lui e alla dinamica della Pasqua, di morte e risurrezione, non solo di fronte all'ingiustizia ultima, ma anche a tutte quelle che quotidianamente rovinano la vita nostra e ancor più tragicamente quella di popoli interi? Troverà persone disposte a lasciarsi trasformare il cuore e la vita dalla sua scelta, disposte a diventare a loro volta operatori di giustizia, di vita degna per tutti? Sì, ne troverà. Li sta già trovando, di giorno in giorno: chi nel pieno delle guerre pone gesti di pace, chi nel degrado fa scelte di dignita, chi nella disgrazia altrui non chiude occhi e cuore, chi nell'ingiustizia si mette insieme ad altri per trasformarla in giustizia... Ancora oggi, la vedova, «assetata di giustizia» continua a provocare i nostri dubbi e le nostre incertezze, la nostra preghiera incostante e fragile. Con la tenacia della vita, che è propria del corpo e del cuore femminile, chiama tutti noi, uomini e donne, a non disperare, a chiedere di diventar capaci di affidarci a colui che è morto per noi, per superare con lui perfino la morte, per operare per la giustizia e per il bene dell'intera umanità.

don Bruno Baratto

Messaggerí e costruttori dí speranza

Ottobre missionario 2025



VEGLIA VICARIALE MISSIONARIA "Messaggeri di speranza tra le genti" Sabato 18 ottobre, ore 20.30 – a Noventa di Piave - con i missionari dell'Ecuador

Domenica 19 ottobre - GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

ANIMAZIONE MISSIONARIA - SEMI DI SPERANZA DALL'ECUADOR

a TREVISO (Istituto Palladio - martedì 21 ottobre, ore 20.30) ad Arcade (venerdì 24 ottobre, ore 20.30)

a SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (sabato 25 ottobre, ore 18.00-22.00)



ISCRIZIONI AL CATECHISMO PER L'ANNO 2025-2026

Da quest'anno sono aperte le pre-iscrizioni al catechismo online, necessarie per tutti i ragazzi e bambini dalla 2' elementare alla 3' media che potete fare accendendo al sito parrocchiale: https://www.santivitoemodesto.it/2025/10/05/iscrizioni-al-catechismo-2025-2026/ Le pre-iscrizioni verranno accettate e confermate solo alla riunione di presentazione dell'anno secondo il calendario che trovate qui sotto! Chiediamo la partecipazione di almeno un genitore per ogni ragazzo. Altre informazioni le trovate nel sito parrocchiale!

- Riunione dei genitori dei ragazzi di <u>3° media</u> è stata venerdì 17 ottobre.
- Riunione dei genitori dei ragazzi di <u>2° media</u>, **Lunedì 20 ottobre alle ore 20.45 in oratorio.**
- Riunione dei genitori dei ragazzi di <u>1º media</u>, Martedì 21 ottobre alle ore 20.45 in oratorio.
- Riunione dei genitori dei bambini di 5° elementare, Giovedì 23 ottobre alle ore 20.45 in oratorio.
- Riunione dei genitori dei bambini di <u>4° elementare</u>, Mercoledì 22 ottobre alle ore 20.45 in oratorio.
- Riunione dei genitori dei bambini di 3° elementare, Mercoledì 29 ottobre alle ore 20.45 in oratorio.
- Riunione dei genitori e incontro per i bambini di <u>2° elementare</u>, **Sabato 8 novembre alle ore 10.00 in oratorio**.

Domenica 26 ottobre alle ore 10.00 in chiesa a San Vito MESSA DI INIZIO DELL'ANNO CATECHISTICO

Solennità di Tutti i Santi



SABATO 1 NOVEMBRE

SS. MESSE E CELEBRAZIONI

S. Vito: Ore 8.00, 10.00, 11.15 e 18.30

(La messa delle 18.30 è la messa della solennità del 1° novembre)

Graspo: Ore 9.30 - Fornase: Ore 10.30

Cimitero (via Matteotti): Ore 15.00
BENEDIZIONE DELLE TOMBE E LITURGIA DELLA PAROLA

COMMEMORAZIONE DI TUTTI



DOMENICA 2 NOVEMBRE
SS. MESSE

S. Vito: Ore 8.00 e 10.00

Graspo: Ore 9.30 Fornase: Ore 10.30

S. Messe in Cimitero (via Matteotti): Ore 11.15 e 15.00

OTTOBRE - MESE DEL ROSARIO Papa Leone invita a pregare per la pace

Un invito ad affidarsi alla Madonna, tutti i giorni di ottobre, «a pregare il Rosario per la pace, personalmente, in famiglia e in comunità». Con queste parole, Papa Leone XIV ha chiuso l'Udienza del mercoledì, oggi dedicata al Sabato Santo, «il giorno in cui il cielo visita la terra più in profondità. È il tempo in cui ogni angolo della storia umana viene toccato dalla luce della Pasqua. (...) Non c'è passato così rovinato, non c'è storia così compromessa che non possa essere toccata dalla misericordia».

ROSARIO IN CHIESA PARROCCHIALE

- Dal Martedì al Venerdì, ore 17.45
- Ogni Sabato, ore 17.30

ROSARIO NEL MESE DI OTTOBRE AL GRASPO D'UVA

- Ogni Martedì, ore 20.30
- Ogni Mercoledì, Giovedì e Venerdì, ore 17.30

ROSARIO NEL MESE DI OTTOBRE VIA MASCAGNI, 20

■ Ogni Giovedì, ore 20.30

ROSARIO NEL MESE DI OTTOBRE VIA DON MILANI, 13 (MARIA SOTTILE)

■ Ogni Giovedì, ore 20.30



Domenica 26 ottobre

alla santa Messa delle ore 11.15 ricordiamo gli

Anniversari di Matrimonio

ISCRIZIONI in canonica, di persona o per telefono 041 990196 (orario 9.00-12.00 e 15.00-18.00)

SEGUE ALLE ORE 12.30
PRANZO COMUNITARIO IN ORATORIO
ISCRIZIONI IN CANONICA
FINO A MERCOLEDÌ 22 OTTOBRE



SCOUT 2025-2026 GRUPPO SCOUT SPINEA 1

iscrizioni per tutti i ragazzi, le ragazze e i giovani dalla prima media (11 anni) in su che desiderano entrare a far parte della grande famiglia scout!!!

Per iscriversi basta compilare il modulo che trovate scansionando il grcode!!



CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Giovedì 30 ottobre, ore 20.45 in oratorio.



Il foglietto "LA NOSTRA DOMENICA" è consultabile anche sul sito www.santivitoemodesto.it

Questa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore *Baggio Maria Angelina*.

Ai familiari e agli amici porgiamo le condoglianze e l'affetto della comunità.

GIORNO	ORA	INTENZIONI PER LE SS. MESSE
Domenica 19 ottobre 29ª Domenica del Tempo Ordinario	8.00	Adriana / Romanello Rosa / Folin Mirco
	9.30	(Graspo)
	10.00	Bertelli Rino, Lidia e Dario / Saccoman Speranza e Renato
	10.30	(Fornase)
	11.15	Favaretto Marcello-"Marceo" (3° anniversario) / Calaprice Umberto
Lunedì 20 ottobre Santa Maria Bertilla Boscardin	18.30	Libralato Maria / Rossato Bruno (5° anniversario)
Martedì 21 ottobre	18.30	Spolaor Lauretta
Mercoledì 22 ottobre	18.30	Tomaello Paolo / Bolgan Anna Maria / Virginia, Armando e fam. Giacomin
Giovedì 23 ottobre	18.30	Nives e Claudio / Francesco
Venerdì 24 ottobre	18.30	Malvestio Piergiovanni e fam. / Cavasin Giovanni e fam. / Testolini Anna e fam.
Sabato 25 ottobre	18.30	Luigi, Teresa, Pietro, Rita e Antonella / Beccarello Elisa e Saccon Morena / Alfredo e Andrea

Chiediamo gentilmente che le intenzioni di preghiera con il ricordo dei nomi dei defunti (Ss. Messe in suffragio) siano comunicate **entro il venerdi mattina** in canonica.



IL MESSALINO "PANE QUOTIDIANO" dei mesi di Novembre-Dicembre 2025 si può acquistare in canonica o in sagrestia al prezzo di Euro 4,50.

	Confessioni	Ogni SABATO dalle ore 16.00 alle ore 18.00 in chiesa a S. Vito. In alternativa, è possibile contattare la canonica (tel. 041 990196) per fissare un appuntamento
Adorazione Eucaristica		Ogni LUNEDÌ alle ore 17.30 in chiesa a S. Vito.
R	ECITA DEL ROSARIO	Da MARTEDÌ a VENERDÌ alle ore 17.45 e al SABATO alle ore 17.30 in chiesa a S. Vito.

Orario delle SS. Messe Feriali e Festive

S. Vito: da lunedì al venerdì 18.30; sabato 18.30 (prefestiva); domenica 8.00, 10.00, 11.15

Casa di Riposo delle Suore: tutti i giorni 8.00

Graspo: domenica 9.30 — Fornase: domenica 10.30